Che cosa è il PAP TEST?

È un esame semplice e indolore. Richiede pochi minuti e consiste nel prelevare una piccola quantità di cellule dal collo dell'utero, che vengono strisciate su un apposito vetrino e successivamente esaminate al microscopio.

L'esame deve essere eseguito:

- * al di fuori del periodo mestruale (compresi 3gg precedenti e 3gg successivi)
- * due giorni dopo l'ultimo rapporto sessuale
- tre giorni dopo l'introduzione di ovuli e di lavande vaginali

Perché fare il PAP TEST?

Per scoprire precocemente le eventuali alterazioni cellulari che, pur non dando disturbi, possono precedere di molti anni il tumore del collo dell'utero. Curando queste lesioni con semplici interventi ambulatoriali si impedisce il progredire della malattia.

FARE IL PAP TEST FA MALE?

Fa male solo se non lo fai.

Dove può essere effettuato il PAP TEST?

Nei 18 consultori della Provincia di Viterbo e negli ospedali di Acquapendente, Tarquinia, Montefiascone, Civitacastellana e Belcolle.

Che cos'è lo SCREENING del tumore del collo dell'utero?

È un programma di diagnosi precoce per la prevenzione del tumore del collo dell'utero, promosso dalla Regione Lazio e organizzato dalla A.S.L. Viterbo. Secondo questo programma tutte le donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni residenti nella provincia di Viterbo ricevono una lettera d'invito ad eseguire il PAP TEST ogni 3 anni.

Non occorre infatti,
una ripetizione più ravvicinata
per ottenere una
prevenzione efficace.
Il programma di screening
è sottoposto a controlli di qualità
che ne garantiscono
la massima affidabilità.

Dopo il PAP TEST

il risultato dell'esame effettuato
viene spedito a domicilio.
Qualora si rendesse necessario
effettuare ulteriori accertamenti
(la colposcopia) verrete contattate
telefonicamente per concordare
l'appuntamento.

Tutte le prestazioni previste dal programma sono gratuite.

ADERISCI ALL'INVITO PER DIFENDERE LA TUA SERENITÀ

Consultori DISTRETTO 1

Acquapendente Tel. 0763734711

 Montefiascone
 Tel. 0761833371

 Valentano
 Tel. 0761833456

 Bagnoregio
 Tel. 0761833436

Consultori DISTRETTO 2

 Tarquinia
 Tel. 0766840664

 Tuscania
 Tel. 0761338811

 Canino
 Tel. 0761338595

 Montalto di Castro Tel. 0766846505

Consultori DISTRETTO 3

Viterbo Tel. 0761244259

Tel. 0761244239

Soriano nel Cimino Tel. 0761745777

Orte Tel. 0761403095

Consultori DISTRETTO 4

Vetralla Tel. 0761477655

Ronciglione Tel. 0761626006

Capranica Tel. 0761678555

Tel. 0761678591

Consultori DISTRETTO 5

Civitacastellana Tel. 0761592326 Vignanello Tel. 0761592464 Nepi Tel. 0761592442 Se hai dei dubbi o Vuoi ulteriori informazioni puoi telefonare al :

(800-840359)

dell' U.O. Coordinamento Programmi di Screening





Realizzato: febbraio 2004 Corretto: maggio 2006

INVITO A TUTTE LE DONNE TRA I 25 E I 64 ANNI



PREVENZIONE:

Il Tuo angelo custode.

PROGRAMMA DI PREVENZIONE
DEL TUMORE DEL COLLO DELL'UTERO











SISTEMA SANITARIO REGIONAL

ASL VITERBO COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI DI SCREENING

Se hai dei dubbi o vuoi ulteriori informazioni puoi chiamarci al



o scivere una *mail* a screening.informazioni@asl.vt.it



www.asl.vt.it



Programma di prevenzione del tumore della mammella

Invito a tutte le donne tra i 50 ei 69 anni



Screening femminile



Che cosa è la mammografia?

È la radiografia del seno, è un esame innocuo, di breve e semplice esecuzione che permette di scoprire eventuali lesioni tumorali della mammella allo stato iniziale, quindi curabili con maggior successo.

Fare la mammografia fa male?

Fa male solo se non la fai

Che cosa è lo *Screening* del tumore della mammella?

È un programma di diagnosi precose per la prevenzione dei tumori della mammella, promosso dalla Regione Lazio e organizzato dalla Asl Viterbo.

Secondo questo programma, tutte le donne di età compresa **tra i 50 e i 69 anni** residenti nella provincia di Viterbo

ricevono **una lettera di invito** ad eseguire la **mammografia ogni due anni.**

Il programma di *screening* è sottoposto a controlli che ne garantiscono la massima affidabilità.

Dopo la mammografia?

Il risultato dell'esame viene spedito a casa. Se si rendesse necessario fare ulteriori accertamenti verrete contattate telefonicamente per concordare un appuntamento.

Non occorre la richiesta del medico.

Tutte la prestazioni previste dal Programma di screening sono gratuite.











AUSL Viterbo - Coordinamento Screening Via Enrico Fermi, 15 – CAP 01100 Viterbo

5912513



Nata il 12/09/1950

Gentile Signora Maria

La Regione Lazio e la ASL Viterbo La invitano a partecipare ad un programma per la diagnosi precoce del tumore della mammella, rivolto a donne di età compresa fra i 50 e 69 anni.

Il programma prevede l'esecuzione ogni due anni di una **mammografia**, esame radiologico che, nella maggior parte dei casi, evidenzia alterazioni anche minime della mammella, eseguita da un tecnico di radiologia.

Le proponiamo un appuntamento per

il giorno

alle ore

presso l' Unità Mobile situata in

Se ha fatto una mammografia da meno di un anno oppure desidera spostare l'appuntamento o avere altre informazioni chiami il **Numero Verde** o scriva una **Email**

Numero Verde ______ 800 - 840359



(dal lunedì al giovedì ore 8.30 -13.00 / 15.00 - 17.00; venerdì ore 8.30 - 13.00)

Se ne avrà bisogno Le sarà rilasciata un'attestazione per l'assenza dal lavoro.

In caso di risultato normale dell'esame, la risposta Le verrà spedita a casa. In caso di necessità di ulteriori accertamenti sarà contattata telefonicamente dal Coordinamento Screening.

La mammografia e gli **eventuali accertamenti** sono **gratuiti** e non occorre la prescrizione del Medico di Medicina Generale. I radiogrammi effettuati saranno conservati nei nostri archivi, per i confronti successivi.

Si consiglia di evitare l'uso di deodoranti o di talco il giorno dell'esame.

Porti con sé questa lettera d'invito e le eventuali mammografie precedenti

Cordiali saluti

Il Referente Screening Mammografico Dr. Maria Teresa Strassera Il Coordinatore dei Programmi di Screening Dr. Silvia Brezzi

Morrey

Le donne diversamente abili in carrozzina potranno concordare telefonicamente l'appuntamento in strutture accessibili.

Poiché alcune donne non si presentano all'esame invitiamo in sovrannumero per garantire il pieno utilizzo delle risorse

sanitarie, pertanto ci scusiamo se l'orario dell'appuntamento subirà qualche ritardo. I Suoi dati personali sono trattati secondo la normativa vigente sulla tutela della privacy (legge 196/2003)

La invitiamo a leggere la note informativa allegata

REGIONE LAZIO – ASL VITERBO SCREENING MAMMOGRAFICO

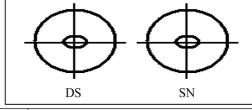
SCHEDA MAMMOGRAFICA

| Cognome | Data nascita |
|-----------------------------|--------------|
| Nome TEL CEL | DATA TEST |
| COD. PAZIENTE (ARCHIVIO MX) | Codice TSRM |

| DS SN | () TERAPIE ORMONALI |
|---|-----------------------------|
| () () CICATRICE() () () SECREZIONE EMATICA () | FAMILIARITA' CA MAMMARIOetà |
| () () ALTERAZIONE CUTE E/O CAPEZZOLO () () () NEI CUTANEI | FAMILIARITA' CA OVARICOetà |
| () () LINFONODI ASCELLARI | NOTE |
| () () NUOVO NODULO | |

REFERTO RADIOLOGICO



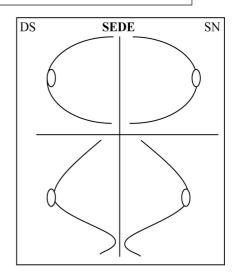


| A.1 | Assenza di lesioni neoplastiche. | A.2 | Esame tecnicamente inadeguato. Richiamo al |
|---------|----------------------------------|---|--|
| | Controllo a 2 aa | | II livello |
| | | A.3 | Presenza di lesione DUBBIA. Richiamo al II |
| | | | livello |
| | A.4 | Presenza di lesione SOSPETTA. Richiamo al | |
| 5912513 | | | II livello |

Codice 2° LETTORE:

| A.1 | Assenza di lesioni neoplastiche. | A.2 | Esame tecnicamente inadeguato. Richiamo al |
|-----|----------------------------------|-----|--|
| | Controllo a 2 aa | | II livello |
| | | A.3 | Presenza di lesione DUBBIA. Richiamo al II |
| | | | livello |
| | | A.4 | Presenza di lesione SOSPETTA. Richiamo al |
| | | | II livello |

| 0 N | EGATIVO CONCLUSION | NI () RICHIAMO |
|---|--|-------------------|
| DX () () () () () () () () () () () () () | SN () Proiezione Obliqua () Proiezione Cranio Caudale () Proiezione Medio Laterale () Ingrandimento () Particolare () Proiezione part.: () Visita () Ecografia () Altro: | |









PROGRAMMA DI SCREENING DEL TUMORE DELLA MAMMELLA NOTA INFORMATIVA

I tumori della mammella rappresentano, a livello mondiale, la seconda causa di morte per tumore nelle donne. In Italia si stimano circa 38.000 nuovi casi l'anno.

Nel Lazio ogni anno si calcolano più di 4000 nuovi casi e oltre 1000 donne muoiono per tale patologia, a una donna su 11 viene diagnosticato un tumore della mammella nel corso della sua vita, ma il rischio di morire è solo di una ogni 50*.

Il Programma di Screening è un intervento di Sanità Pubblica che consiste in un percorso organizzato di **diagnosi precoce** rivolto ad una popolazione asintomatica, che aderisce volontariamente.

L'obiettivo è individuare il tumore, se presente, in una fase precoce, quando è ancora molto piccolo e non dà nessun disturbo. In questo modo aumentano le possibilità non solo di sopravvivenza, ma anche di cure efficaci e meno aggressive per la donna.

Tutto il percorso diagnostico-terapeutico è gratuito.

A CHI SI RIVOLGE

Il Programma di Screening è rivolto a tutte le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni in quanto in questa fascia di età il tumore della mammella è più frequente e la mammografia è più efficace.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI SCREENING

I LIVELLO: il contatto con la donna

Ogni donna tra i 50 e i 69 anni riceve a casa, ogni due anni, una lettera di invito per effettuare una mammografia con l'indicazione della sede, del giorno e dell'orario.

Si può contattare il Coordinamento Screening per modificare l'appuntamento per esigenze personali o comunicare se è stata effettuata una mammografia nei 12 mesi precedenti

E' utile che la donna porti con sé, il giorno dell'esame, le mammografie o le altre indagini senologiche eventualmente fatte in precedenza.

TEST UTILIZZATO

Il test di screening è la **mammografia** bilaterale. L'esame dura in media 10 minuti e viene effettuato nelle due proiezioni che garantiscono il maggior numero di informazioni. L'esame prevede la compressione della mammella per pochi secondi, che può risultare fastidiosa o leggermente dolorosa, ma indispensabile per ridurre la dose di radiazioni e per ottenere un più accurato risultato diagnostico.

Vengono utilizzate apparecchiature e procedure radiologiche tali da garantire che la dose erogata sia mantenuta al livello più basso possibile ed il rischio risulti trascurabile rispetto ai benefici.

La mammografia è eseguita da tecnici di radiologia adeguatamente formati, i quali prima di effettuare l'esame raccolgono i dati clinici della donna.

La mammografia viene esaminata e refertata, con modalità indipendente, da due medici radiologi esperti in senologia diagnostica.

E' opportuno evitare l'uso di deodoranti e del talco poiché contengono sostanze che possono simulare microcalcificazioni nella radiografia.

RISULTATO

Nella maggior parte delle donne la mammografia non evidenzia alterazioni sospette per tumore maligno e quindi dà un **risultato normale**, in cui possono essere incluse la patologia benigna come cisti, fibroadenomi, asimmetrie ghiandolari e calcificazioni distrofiche.

La risposta viene inviata per lettera entro 30 giorni, al domicilio della donna. Nella lettera è riportato il periodo, di norma due anni, che dovrà intercorrere prima dell'invito successivo.

La periodicità biennale è raccomandata dalle Linee Guida Europee, dalla Commissione Oncologica Nazionale, dalle Raccomandazioni del Ministero della salute; non è quindi necessario eseguire il test ad intervalli più brevi perché in questa fascia di età l'intervallo biennale è sufficiente a effettuare la diagnosi precoce.

I radiogrammi non vengono consegnati ma rimangono conservati nell'archivio del Programma di Screening per i confronti successivi.

Il LIVELLO: gli approfondimenti diagnostici

Nel caso in cui la mammografia presenti delle inadeguatezze tecniche o rilevi una anomalia o una lesione del tessuto mammario, la donna è **contattata telefonicamente** da un operatore sanitario per concordare un appuntamento presso il Centro di II livello del Programma di Screening presso l'Ospedale di Montefiascone. Verranno quindi effettuate le indagini necessarie per ottenere la diagnosi (visita senologica, ecografia, ulteriori proiezioni mammografiche, ago aspirato, etc.).

In caso di indagini strumentali invasive viene richiesto di esprimere il consenso informato all'esecuzione dell'esame.

Nella maggior parte dei casi gli accertamenti effettuati escludono la presenza di una patologia tumorale maligna; in questi casi le donne riceveranno i successivi inviti previsti dal Programma.

III LIVELLO: i trattamenti terapeutici

Se gli approfondimenti confermano la presenza di lesioni tumorali maligne alla donna viene proposto un trattamento, secondo un preciso protocollo terapeutico, presso la Struttura Ospedaliera di riferimento del Programma di Screening.

SUPPORTO PSICOLOGICO

In considerazione del coinvolgimento emotivo personale e familiare legato alla diagnosi, le donne possono richiedere un sostegno psicologico.

LIMITI DIAGNOSTICI DEL TEST DI SCREENING

Attualmente la mammografia è l'indagine più efficace e specifica per individuare precocemente i tumori della mammella, ma come tutti gli esami diagnostici ha dei limiti dovuti alla densità del tessuto mammario e/o alle caratteristiche di alcuni tipi di tumori che possono manifestarsi in forma subdola.

Inoltre, ci sono tumori che crescono rapidamente dopo una mammografia negativa. I tumori che si manifestano nel periodo che intercorre tra gli esami biennali si definiscono carcinomi di intervallo.

E' quindi importante prestare sempre attenzione a eventuali cambiamenti delle mammelle ed effettuare sistematicamente l'autopalpazione delle mammelle e dei cavi ascellari. Si consiglia di contattare il coordinamento Screening o il proprio Medico in caso di comparsa di un nodulo, alterazione della cute o secrezione dal capezzolo.

MONITORAGGIO DELLA QUALITA'

Il Programma di Screening si basa su evidenze scientifiche. le Linee Guida Europee e il Ministero della Salute definiscono gli indicatori per valutate sistematicamente i risultati del programma.

Tali risultati vengono monitorati per migliorare costantemente la capacità di diagnosi precoce e per limitare gli eventuali effetti negativi

Il Programma prevede la valutazione periodica anche della soddisfazione dell'utenza.

E' utile che la donna informi il proprio Medico di Medicina Generale della partecipazione al Programma di Screening

Numero verde AUSL Viterbo

800 — 840359 (dal lunedì al giovedì ore 8.30 - 13.00 / 15.00 – 17.00; venerdì ore 8.30 – 13.00).

Siti di riferimento del programma di screening:

www.asl.vt.it www.asplazio.it www.osservatorionazionalescreening.it

